

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2007

All'apertura dei lavori presiede Vassallo quale Consigliere anziano.

PUNTO 1 – Elezione Consiglieri a surrogazione.

I Consiglieri eletti a surrogazione di Tiezzi, Striano e Veardo - i quali hanno accettato l'incarico di Assessore – risultano essere: Alessandro Frega, Stefano Anzalone e Ermanno Pasero.

PUNTO 2 - Ineleggibilità o incompatibilità eletti.

Giani Bernabò Brea solleva la questione riguardante il conflitto di interessi di Marta Vincenzi, la quale replica come segue:

Non intende affatto sporcare questa giornata. Afferma, tuttavia, di essere in pieno possesso di tutti i requisiti necessari riferendosi a gravi ed infondate insinuazioni e, convinta dell'infondatezza, minaccia denuncia per calunnia a danno dei latori. I Consiglieri rumoreggiano e Costa chiede una sospensione per valutare le dichiarazioni del Sindaco.

Alla ripresa dei lavori, la Della Bianca presenta una mozione d'ordine facendo notare che il tono della lettera di richiesta chiarimenti sottoscritta da 16 Consiglieri comunali non era affatto inquisitorio: non si sono mosse accuse bensì legittime richieste. Nota, altresì, che non è stata fornita risposta alcuna agli 8 quesiti politici che la componevano.

L'intervento della Della Bianca viene contestato perché tale e non costituisce, dunque, mozione d'ordine.

PUNTO 3 - Elezione Presidente del Consiglio Comunale.

Simone Farello propone a tale incarico Giorgio Guerello dichiarando di voler dare dignità al Consiglio.

Guido Grillo propone un Presidente della minoranza onde fugare ogni accusa di demagogia e prepotenza nei confronti della maggioranza.

Aldo Praticò si augura una migliore qualità del lavoro rispetto alla scorsa compagine e si dichiara a favore della proposta di eleggere Guerello a Presidente del Consiglio.

Bruno apprezza la scelta e la sostiene.

Della Bianca sottolinea la richiesta formulata da Grillo e ne sollecita una risposta.

Del Pino pronuncia un intervento a favore della proposta avanzata dal Capogruppo DS ed in netto contrasto con i Consiglieri della minoranza.

Simone Farello interviene puntualizzando che, di fatto, non esiste una legge che lo imponga ma è consuetudine che chi presiede il Consiglio faccia parte della maggioranza a favore di un'auspicabile, migliore governabilità.

Cecconi replicando a Del Pino, fa notare che la Signora Vincenzi non ha vinto, come il suo predecessore, con oltre il 60% bensì con il 51% facendo notare quanto l'argomento "governabilità" sia fragile.

Come da istruzioni del Presidente, si procede alle operazioni di voto.

Esito Prima votazione:

Guerello 32

Vassallo 1
Bianche 17
Esito seconda votazione:
Guerello 33
Cecconi 1
Bianche 15

Poiché è necessaria la maggioranza qualificata, si procede al ballottaggio che sortisce l'esito seguente:

Guerello 36
Cecconi 3
Bianche 11

Il Presidente propone l'immediata l'esecutività della carica che viene approvata all'unanimità.

Ad insediamento avvenuto, segue un breve discorso di ringraziamento da parte del neoeletto Presidente, discorso molto equilibrato e dai toni pacati che inneggia alla trasparenza dei lavori del Consiglio in carica garantita dai media.

PUNTO 3 - Elezione dei due Vice Presidenti

Farello propone, per il proprio schieramento, il Consigliere Nicolò Scialfa. Della Bianca, a sua volta, avanza la candidatura del Consigliere Alberto Gagliardi. Si procede, dunque, alla votazione che sortisce il seguente risultato:

Scialfa 31
Gagliardi 19

I Consiglieri vengono eletti nella carica di Vice Presidenti.

PUNTO 4 - Giuramento Sindaco.

La Signora Marta Vincenzi giura come da protocollo.

PUNTO 5 – Presentazione Vice Sindaco e Assessori

Il Sindaco procede all'elencazione delle deleghe attribuite ad ogni Assessore, Vice Sindaco incluso. Tiene per sé la pianificazione strategica, la comunicazione e la promozione della città nonché la cultura e le motiva con il supporto agli Assessori inneggiando al lavoro di squadra.

Pizio chiede che, almeno, si presentino gli Assessori poiché per molti presenti, il nome non corrisponde ad un viso. La richiesta non viene esaudita.

Grillo auspica un'assidua presenza ai lavori del Consiglio unitamente a tempestività nelle risposte. Si augura che la Giunta corrisponda rapporti scritti, redatti a cadenza annuale onde rapportarsi congruamente con l'intero Consiglio.

Costa chiede come si collocano Piano e Freccero nel quadro burocratico disegnato dal Sindaco.

PUNTO 6 - Elezione Commissione elettorale

Farello propone i Consiglieri Anzalone e Lecce e, come membro supplente, il Consigliere Del Pino.

Della bianca avanza la candidatura dei Consiglieri Piana, quale membro effettivo, e Cecconi in qualità di supplente.

Si procede alle operazioni di voto che sortiscono l'esito seguente:

Membri effettivi eletti: Anzalone 15 e Piana 16

Membri Supplenti eletti: Del Pino 16 e Cecconi 14

Alle 17.45 raggiungono l'aula l'Architetto Piano ed il Dottor Freccero.

PUNTO 7 – Discorso del Sindaco

Il Sindaco illustra il programma di governo elencando le priorità: sociale, sicurezza, immigrazione, giovani, casa, scuola e infanzia, cura e manutenzione della città, ciclo rifiuti e acque, mobilità sostenibile, parchi e sport, città digitale, prospettive di sviluppo.

Ribadisce che le scelte effettuate sono state formulate guardando all'Europa nell'intento di costruire un asse riformatore capace di garantire la centralità del Cittadino utente.

Dichiara di voler definire, entro il 2010, di un nuovo piano regolatore (trasporti - energia - urbanistica - cultura - porto).

Nessun Assessore ha, al momento, la delega al Personale e si dichiara felice se, effettivamente, non ce ne sarà bisogno. Tale scelta e siffatta speranza sta a significare la volontà di separare nettamente funzioni politica e amministrativa.

Dichiara, altresì, che tutti gli Assessori designati hanno partecipato attivamente alle primarie e alla stesura del programma. Augura di poter trovare ispirazione dalla democrazia per il miglioramento della qualità della vita del cittadino.

Annuncia per Settembre la diffusione di un documento programmatico.

Grillo chiede che non si rimandi a Settembre ma si anticipi tale lavoro a Luglio.

Il Sindaco replica che a Settembre non si limiterà ad invitare il Consiglio ad una presentazione del programma ma intende sottoporre e discutere un progetto articolato e completo, anche a livello di tempistica facendo notare, ripetutamente, che tale intento è "un di più" rispetto alla consuetudine.

Della Bianca richiama il Presidente all'osservanza e al rispetto delle regole: per questa seduta non è previsto un dibattito.

Il Presidente annuncia che sentirà i Capigruppo per fissare la data della prossima riunione e chiude la seduta alle 17.45.